

Banca del Fucino affida a Miccio la divisione Finanza d'impresa

LA CRESCITA

ROMA La Banca del Fucino compie un salto organizzativo varando la nuova direzione Finanza d'Impresa dedicata allo sviluppo di prodotti e servizi di contenuto specialistico rivolti alla clientela business. La nuova unità, è operativa da giugno e Francesco Maiolini l'ha affidata ad Andrea Miccio, proveniente da Invitalia dove era responsabile grandi investimenti. «La direzione Finanza d'Impresa ha lo scopo di ampliare la gamma di prodotti e servizi che Banca del Fucino può offrire alla clientela business, con particolare riguardo ai settori che hanno accesso ai fondi del Pnrr o altri incentivi, così come ai prodotti di finanziamento innovativo», si legge nella



Andrea Miccio

nota dell'istituto, ormai l'unico con base a Roma, che opera con 40 filiali concentrati nell'Italia centrale (35 nel Lazio, Abruzzo, Marche), due in Veneto e due in Sicilia. «Compito della struttura che mi è stata affidata è di sviluppare prodotti e servizi di contenuto specialistico a favore

della clientela business», spiega Miccio. «Vogliamo allargare la gamma di prodotti per affiancare ai servizi di credito tradizionali delle banche, quelli a forte valenza innovativa». Un esempio? «La sottoscrizione dei mini-bond, la possibilità di attivare plafond a condizioni economiche particolari con varie controparti, come Cassa Depositi e Prestiti. Metteremo in piedi un servizio di finanza agevolata attrezzato: facciamo un monitoraggio di bond e avvisi che gli enti regionali e nazionali pubblicano allo scopo di concedere contributi e finanziamenti agevolati alle imprese». Può spiegare come intervenite sulle imprese? «Orientiamo le imprese sulla possibilità di beneficiare di finanziamenti agevolati, curiamo gli studi e analisi e pre-fattibilità delle iniziative e le ac-

compagnamo per ottenere questi incentivi». Può fare un primo bilancio della nuova iniziativa organizzativa? «In quattro mesi - prosegue Miccio - abbiamo messo a punto la strategia, il servizio di finanza agevolata è già operativa: in questi mesi abbiamo già presentato il servizio a circa 50 imprese».

LE RINNOVABILI

Ma un altro dei motivi per cui Maiolini ha attrezzato un servizio di finanza agevolata, che allo stato è formato da tre membri, è per sincronizzarsi con il Pnrr. «Il piano di resilienza nazionale è l'unico vero motore per una significativa accelerazione della crescita del nostro Paese» dice sempre Miccio, «ed è fondamentale creare le condizioni per un suo efficace utilizzo».

La Fucino ha in corso un nuovo aumento di capitale da 150 milioni che entro fine anno registrerà alcuni ingressi rilevanti di investitori istituzionali, attratti anche dalla valorizzazione della Fucino green, attiva nelle energie rinnovabili.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

